RegioneLombardia

N. 25319 DAT. 07 CLASS. 05
31 OTT. 2007
☐ SEGR. SINDACO ☐ RAGIONERIA
☐ CULTURA/ISTRUZIONE ☐ TRIBUTI/ECONOMATO
☐ COMUNICAZIONE ☐ PERSONALE
☐ SEGRETARIO GENERALE ☐ SOCIO ASSISTENZIALE
☐ SEGRETERIA ☐ TERRITORIO
☐ DEMOGRAFICI/MESSI ☒ AMBIENTE
☐ URP ☐ LAVORI PUBBLICI
☐ ASS ☐ COMMERCIO
☐ SPORTELLO UNICO
L'Operatore ..... / Allegati ☒ SI ☐ NO

Giunta Regionale
Direzione Generale
Qualità dell'Ambiente

Alla Provincia di Varese
Settore Ecologia ed Energia
P.zza Libertà, 1
21100 Varese

Data: Milano, lì 19 OTT. 2007

Protocollo: T1.2007.00 31096

NON/SV/mp

Al Comune di
21053 Castellanza (Va)

Al Comune di
Olgiate Olona (Va)

All'ARPA della Lombardia
Via Campigli, 5
21100 Varese

Alla Società
Agrolinz Melamine International Italia srl
C.so Sempione, 13
21053 Castellanza (Va)

Oggetto: **d.d.u.o. Attività Estrattive e di Bonifica n. 11868 del 16 ottobre 2007.**

Approvazione ai sensi del comma 3, dell'art. 242 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, del Piano della caratterizzazione delle aree riguardanti il complesso industriale di proprietà della società Agrolinz Melamine International Italia srl, interne e limitrofe al Polo Chimico ex Montedison ubicato nei comuni di Castellanza e Olgiate Olona (Va) e autorizzazione alla realizzazione degli interventi in esso previsti.

RACCOMANDATA A.R.

Si comunica che con decreto n. 11868 del 16 ottobre 2007, si è provveduto a rilasciare l'autorizzazione in oggetto.

Si trasmette quindi, ai destinatari della presente, mediante invio in allegato, copia conforme all'originale del decreto sopra citato.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
(Dott.ssa Cinzia Secchi)

U.O. Attività Estrattive e di Bonifica
Ufficio Bonifica delle aree contaminate
Via Taramelli, 12 – 20124 Milano
Tel. 026765. 5140 - 4925 - Fax: 026765.7013 - E-mail: Aree_contaminate@regione.lombardia.it

RegioneLombardia

DECRETO N° 11868 Del 16 OTT. 2007

Identificativo Atto n. 1227

DIREZIONE GENERALE QUALITA' DELL'AMBIENTE

Oggetto

APPROVAZIONE AI SENSI DEL COMMA 3, DELL'ART. 242 DEL D.LGS. 3 APRILE 2006, N. 152, DEL PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE DELLE AREE RIGUARDANTI IL COMPLESSO INDUSTRIALE DI PROPRIETA' DELLA SOCIETA' AGROLINZ MELAMINE INTERNATIONAL ITALIA S.R.L., INTERNE E LIMITROFE AL POLO CHIMICO EX MONTEDISON UBICATO NEI COMUNI DI CASTELLANZA E OLGIATE OLONA (VA) E AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI IN ESSO PREVISTI.

L'atto si compone di 20 *pagine*
di cui 16 *pagine di allegati,*
parte integrante.

RegioneLombardia

IL DIRIGENTE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA ATTIVITA' ESTRATTIVE E DI BONIFICA

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152: "Norme in materia ambientale", in particolare il Titolo V "Bonifica di siti contaminati";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 27 giugno 2006, n. 2838 avente ad oggetto: "Modalità applicative del Titolo V "Bonifica di siti contaminati" della parte quarta del d.lgs. 152/2006 – Norme in materia ambientale.";

ATTESO che nel territorio comunale di Castellanza e Olgiate Olona (VA), è presente un complesso industriale di proprietà della Società Agrolinz Melamine International Italia S.r.l., ubicata nel Polo Chimico ex Montedison, ricadente nei Comuni di Castellanza e Olgiate Olona, nella quale a causa delle pregresse attività industriali svolte nel medesimo sito, è stata riscontrata, la presenza di sostanze inquinanti con concentrazioni superiori ai limiti tabellari di riferimento;

VISTO il d.d.u.o. Attività Estrattive e di Bonifica 22 maggio 2007, n. 520 di approvazione ai sensi del comma 3, dell'art. 242 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, il Piano della caratterizzazione dell'area detta "B", riguardante il complesso industriale di proprietà della Società Agrolinz Melamine International Italia S.r.l, ubicato nel Polo Chimico ex Montedison, ricadente nei Comuni di Castellanza e Olgiate Olona (VA) e autorizzazione alla realizzazione degli interventi in esso previsti.

VISTA la nota agli atti regionali con protocollo 21301 del 25 luglio 2007, con la quale la Società Agrolinz Melamine International Italia S.r.l., con sede in Castellanza – Corso Sempione, 13, ha trasmesso il Piano della caratterizzazione delle restanti aree riguardanti il complesso industriale di proprietà della Società predetta, interne e limitrofe al Polo Chimico ex Montedison, ricadente nei Comuni di Castellanza e Olgiate Olona, in ottemperanza ai disposti dell'art. 242 del d.lgs. 152/2006;

PRESO ATTO di quanto indicato nel documento di cui sopra, in particolare delle indagini proposte e delle modalità di esecuzione delle stesse;

PRESO ATTO del principio di trasparenza dell'azione amministrativa di cui alle disposizioni del Capo III, legge 241/1990 s.m.i., relativo alla partecipazione al procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che ai fini istruttori, è stata convocata in data 3 ottobre 2007, presso la Direzione Generale Qualità dell'Ambiente, una Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 l

REGIONE LOMBARDIA - GIUNTA REGIONALE - QUALITÀ DELL'AMBIENTE

7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., per l'acquisizione dei pareri sul "Piano della caratterizzazione delle aree riguardanti il complesso industriale di proprietà della Società Agrolinz Melamine International Italia S.r.l., interne e limitrofe al Polo Chimico ex Montedison, sito nei Comuni di Castellanza e Olgiate Olona," presentato dalla Società predetta e per la quale è stata richiesta la presenza della Provincia di Varese, dei Comuni di Castellanza e Olgiate Olona, dell'A.R.P.A. Lombardia – Dipartimento di Varese e della Società Agrolinz Melamine International Italia S.r.l.;

PRESO ATTO che la Conferenza predetta, ha ritenuto opportuno, visto ed esaminato il documento progettuale presentato, di approvarne i contenuti, con le osservazioni e prescrizioni di cui alla considerazioni finali della Conferenza di Servizi indicate nel relativo verbale;

RITENUTO che il verbale della Conferenza di Servizi, costituisca parte integrante del presente provvedimento (allegato1);

RITENUTO di approvare il Piano della caratterizzazione delle aree, riguardanti il complesso industriale di proprietà della Società Agrolinz Melamine International Italia S.r.l., interne e limitrofe al Polo Chimico ex Montedison, ricadente nei Comuni di Castellanza e Olgiate Olona, e di autorizzare la realizzazione degli interventi in esso previsti, con le osservazioni espresse dalla Conferenza di Servizi di cui all'allegato 1 al presente atto;

VISTA la d.g.r. 18 luglio 1997, n. 30174: "Ricognizione degli atti amministrativi spettanti alla dirigenza. Contestuale revoca delle dd.g.r. 24 gennaio 1997 n. 24347 e 18 aprile 1997, n. 27503;

VISTA la l.r. 16/1996 e successive modifiche ed integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

D E C R E T A

1. di approvare ai sensi del comma 3, dell'art. 242 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, il Piano della caratterizzazione delle aree riguardanti il complesso industriale di proprietà della Società Agrolinz Melamine International Italia S.r.l, interne e limitrofe al Polo Chimico ex Montedison, ricadente nei Comuni di Castellanza e Olgiate Olona, con le osservazioni espresse dalla Conferenza di Servizi del 3 ottobre 2007 che costituisce parte integrante del presente provvedimento (allegato1);

2. di autorizzare la realizzazione degli interventi previsti nel documento progettuale di cui sopra;

3. di trasmettere il presente atto alla Provincia di Varese, ai Comuni di Castellanza e Olgiate Olona, all'A.R.P.A. Lombardia – Dipartimento di Varese e alla Società Agrolinz Melamine International Italia S.r.l;

4. di provvedere a pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, il presente provvedimento;

5. di dare atto, ai sensi dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241, che contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla predetta data.

IL DIRIGENTE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
Dr.ssa Cinzia Secchi

ALLEGATO N. 1 al d.d.u.o. n. 11868 del 16 OTT. 2007

RegioneLombardia

Qualità dell'Ambiente

DIREZIONE GENERALE QUALITA' DELL'AMBIENTE
Unità Organizzativa Attività Estrattive e di Bonifica

Conferenza di Servizi art. 14 legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

Verbale del 3 ottobre 2007

SESSIONE CONCLUSIVA

Oggetto:

Comuni di CASTELLANZA – OLGIATE OLONA - VA
Piano della caratterizzazione delle Aree riguardanti il complesso industriale di proprietà della Società Agrolinz Melamine International Italia S.r.l., interne e limitrofe al Polo Chimico ex Montedison.

Visto il Capo IV della legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., recante disposizioni sulla procedura di semplificazioni dell'azione amministrativa ed in particolare sulla disciplina della Conferenza di Servizi.

Visto il provvedimento 2 gennaio 2003 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il coordinamento amministrativo, recante disposizioni in materia di Conferenza di Servizi.

REGIONE LOMBARDIA - GIUNTA REGIONALE - QUALITÀ DELL'AMBIENTE

Vista la sezione II della legge regionale 1 febbraio 2005, n. 1 "Interventi di semplificazione – Abrogazione di leggi e regolamenti regionali – Legge di semplificazione 2004" ed in particolare l'art. 7 – Disciplina della conferenza di servizi.

PRESENZE

Regione Lombardia: Nicola Di Nuzzo - Varisco Sergio

Provincia di Varese: Gianluigi Battagion

Comune di Castellanza: Callegari Sergio - Ramolini Isabella

Comune di Olgiate Olona: Volpi Sergio - Cerana Marco

A.R.P.A. Lombardia – Dip. di Varese: Marinaro Pasqualino – Marin Rosa Angela

Soggetto istante: per la Società Agrolinz Melamine International Italia S.r.l., è presente l'Ing. Di Carlo Mario in qualità di rappresentante dell'Azienda.

Sono inoltre presenti i soggetti di cui all'unito foglio presenze.

PREMESSE

Premesso che la Regione Lombardia ha convocato con nota n. 25394 del 17 settembre 2007 la Conferenza di Servizi sul Piano di caratterizzazione delle aree riguardanti il complesso industriale di proprietà della Società Agrolinz Melamine International Italia S.r.l., interne e limitrofe al Polo Chimico ex Montedison, invitando tutti gli Enti ed Amministrazioni interessate dal procedimento al tavolo odierno.

Atteso che nel contesto dell'iter istruttorio, le cui funzioni autorizzatorie sono in capo alla Regione Lombardia, in virtù dei disposti normativi di cui all'art. 242 del d.lgs 3 aprile 2006, n. 152 quale Amministrazione procedente, esperito congiuntamente agli Enti territorialmente interessati, sono state richieste le manifestazioni di giudizio degli Enti partecipanti, allo scopo di conoscere e recepire le condizioni e prescrizioni da parte dei soggetti coinvolti, per ottenere i conseguenti atti di consenso sul documento di cui trattasi.

REGIONE LOMBARDIA – QUALITÀ DELL'AMBIENTE – UFFICIALE REGIONALE

TUTTO CIO PREMESSO, SI DA' ATTO QUANTO SEGUE

In data 3 ottobre 2007, sono convenuti alla Conferenza di Servizi, presieduta dall'Ufficio Bonifiche dell'Unità Organizzativa Attività Estrattive e di Bonifica della Direzione Generale Qualità dell'Ambiente i soggetti, rappresentanti delle Amministrazioni e degli Enti interessati come sopra evidenziato.

In apertura della Conferenza di Servizi, l'Ufficio presidente verifica la presenza dei soggetti convocati, e prende atto positivamente della loro legittimazione alla rappresentanza dei rispettivi organi competenti.

L'Ufficio regionale presidente, a conclusione delle verifiche di idoneità delle deleghe, di completezza e regolarità delle manifestazioni di volontà degli organi competenti pervenute alla sessione odierna della Conferenza di Servizi, dopo aver chiesto al progettista incaricato dalla Società Agrolinz Melamine International Italia S.r.l. di illustrare al collegio i contenuti del progetto presentato, richiede ad ogni soggetto legittimato presente, ai sensi del comma 12 dell'art. 7 della l.r. 1/2005, di illustrare le determinazioni assunte dai relativi Enti, ai fini dell'ottenimento dei necessari pareri di consenso, nonché, nei limiti delle procure ad essi conferite, di effettuare eventuali ulteriori deduzioni da rassegnare a verbale.

La Conferenza di servizi acquisisce agli atti la cartografia della rete fognaria dell'insediamento industriale, aggiornata al 28 settembre 2007.

ESPRESSIONE DEI PARERI:

Si dà atto, ai fini della valutazione del Piano della caratterizzazione, di cui all'art. 242 del d.lgs 152/2006, delle aree riguardanti il complesso industriale di proprietà della Società Agrolinz Melamine International Italia S.r.l., interne e limitrofe al Polo Chimico ex Montedison, oggetto dell'odierna sessione di Conferenza di Servizi, che sono stati manifestati i seguenti atti infraprocedurali di assenso:

Regione Lombardia: parere favorevole al documento presentato con le osservazioni espresse dalla Provincia dall'ARPA Lombardia.

Provincia di Varese: esprime le proprie osservazioni come da nota tecnica allegata al presente verbale.

Comune di Castellanza: il comune di Castellana esprime parere favorevole come da nota n. 22794 del 1 ottobre 2007.

Comune di Olgiate Olona: prende atto dell'intervento di caratterizzazione previsto e auspica che a breve venga presentato il Piano di caratterizzazione dell'intera area del Polo Chimico ex Montedison.

A.R.P.A. Lombardia – Dipartimento di Varese: esprime le proprie osservazioni come da nota tecnica allegata al presente verbale.

REGIONE LOMBARDIA - GIUNTA REGIONALE - QUALITA' DELL'AMBIENTE - Società AMI

CONSIDERAZIONI FINALI

La Conferenza di Servizi in riferimento al Piano di caratterizzazione di cui all'art. 242 del d.lgs 152/2006, delle aree riguardanti il complesso industriale di proprietà della Società Agrolinz Melamine International Italia S.r.l., interne ed esterne al Polo Chimico ex Montedison, ubicato nei Comuni di Castellanza e Olgiate Olona, esprime parere favorevole alla sua approvazione, secondo i pareri espressi dagli Enti convocati, allegati e parte integrante al presente verbale e con le prescrizioni sotto indicate;

Per quanto riguarda il monitoraggio idrochimico, il collegio prende atto che non risulta possibile il campionamento del pozzo comunale a valle del sito, in quanto dall'ispezione effettuata il pozzo non presenta caratteristiche di sicurezza.

La Conferenza di servizi prende atto che l'Azienda provvederà a trasmettere agli Enti le conclusioni raggiunte dalle indagini ispettive effettuate sulla rete fognaria interna allo stabilimento.

Per quanto riguarda il monitoraggio del parametro arsenico nei pozzi dell'acquedotto comunale, il collegio prende atto che il Comune di Castellanza provvederà a richiedere tale adempimento all'A.S.L. competente; per quanto riguarda il parametro zolfo, non si ritiene che lo stesso debba rientrare nel protocollo analitico per il monitoraggio ambientale.

La Conferenza di Servizi da atto che a seguito della realizzazione della caratterizzazione proposta, gli Enti valuteranno in base alle risultanze analitiche disponibili, l'esaustività delle indagini effettuate o la necessità, in funzione della peculiarità dell'area, attiva e produttiva, di stralciare eventuali porzioni di aree la cui caratterizzazione viene rimandata a seguito della dismissione delle strutture presenti.

La Conferenza di Servizi, considerato che la caratterizzazione proposta insiste in un'area con attività industriale in esercizio ritiene necessario, ai fini di disporre di un'indagine esaustiva delle matrici ambientali del sito, al fine di una conoscenza approfondita delle stesse, che la parte, al termine dell'attività produttiva, ovvero nell'ambito della dismissione degli edifici e degli impianti, trasmetta agli Enti interessati un nuovo piano della caratterizzazione secondo le disposizioni normative vigenti.

L'Azienda riferisce alla Conferenza di Servizi che il valore proposto dalla parte adottato pari a 900 µg/l, della sostanza "Formaldeide" deriva dalle Guidelines for drinking-water quality, third edition.

In considerazione di quanto sopra, la Conferenza di servizi, evidenziato e viste le determinazioni acquisite agli atti, allegate al presente verbale, e le valutazioni espresse in sede di Conferenza di Servizi sul Piano di caratterizzazione di cui all'art. 242 del d.lgs 152/2006, delle aree riguardanti il complesso industriale di proprietà

della Società Agrolinz Melamine International Italia S.r.l., interne ed esterne al Polo Chimico ex Montedison, ubicato nei Comuni di Castellanza e Olgiate Olona, oggetto dell'odierna sessione di Conferenza di Servizi, si chiudono i lavori odierni, conclusivi del procedimento imposto, registrando il consenso unanime.

L'Ufficio presidente dispone ai sensi del comma 16 dell'art. 7 della l.r. 1/2005 e del comma 9, art. 14-ter della legge 241/1990 che l'approvazione e l'autorizzazione del Documento di cui sopra, oggetto della sessione odierna della Conferenza di Servizi verrà formalizzata attraverso provvedimento dirigenziale di questa Giunta Regionale.

Letto e sottoscritto dai rappresentanti degli Enti:

Milano, 3 ottobre 2007

*Regione Lombardia*_____

*Provincia di Varese*_____

*Comune di Castellanza:*_____

*Comune di Olgiate Olona:*_____

*A.R.P.A. Lombardia Dip. Varese:*_____

Soggetto istante: per la Società Agrolinz Melamine International Italia S.r.l.

_____

REGIONE LOMBARDIA - GIUNTA REGIONALE - QUALITÀ DELL'AMBIENTE

RegioneLombardia

Qualità dell'Ambiente

Direzione Generale ***Qualità dell'Ambiente***
Unità Organizzativa **Attività Estrattive e di Bonifica**

Ufficio **"Bonifica delle aree contaminate"**
Professional dr Nicola DI NUZZO
tel 02 6765 4925-4205
fax 02 6765 7013
email aree_contaminate@regione.lombardia.it

OGGETTO: **Comune di CASTELLANZA-OLGIATE OLONA (VA)** Piano della caratterizzazione delle aree di proprietà A.M.I., interne e limitrofe al Polo Chimico ex Montedison – Luglio 2007, presentato dalla Società Agrolinz Melamine International Italia S.r.l.

Conferenza di Servizi art. 14 legge 241/1990 s.m.i. c/o Regione Lombardia del 3 ottobre 2007.

Presenti

Cognome/Nome	Ente/Società	Telefono	Fax	e-mail	Firma
DI NUZZO NICOLA	REGIONE LOMBARDIA	02.67654205	02.67657013	Nicola_di_nuzzo@regione.lombardia.it	
VARISCO SERGIO	REGIONE LOMBARDIA	02.67655140	02.67657013	Sergio_varisco@regione.lombardia.it	

Cognome/Nome	Ente/Società	Telefono	Fax	e-mail	Firma
BATTAGION GIANLUIGI	PROVINCIA DI VARESE	0332 252631	0332 252262	gbattagion@provincia.va.it	
MARWARO PASQUALINO	ARPA Dip. VA	02/96055814	02/96704870	[illegible]@arpalombardia.it	
MARIN ROSA A.	ARPA Dip. VA	0331-350201	0331-350096	r.marin@arpalombardia.it	
ZAFFARONI MATTIA	ERM ITALIA SPA - CONSULENTE AMI	0267440325	02-67078382	MATTIA.ZAFFARONI@ERM.COM	
FILAURO GIUSEPPE	ERM ITALIA CONSULENTE AMI	0267440105	02-67078382	GIUSEPPE.FILAURO@ERM.COM	
AQUINO CHIARA	ERM ITALIA SPA (CONSULENTE AMI)	0267440203	0267078382	CHIARA.AQUINO@ERM.COM	
DI CARLO MARIO	AGROLIUZ. MEL. INT. IT	0331/523399	0331/500029	mario.dicarlo@agrolinz.com	
CHIERICATO FABIO	ERM ITALIA SPA (CONSULENTE AMI)	02/67440168	02/67078382	FABIO.CHIERICATO@ERM.COM	
VOLPI Giorgio	COMUNE OLGIATE O	0331/6087	0331/691433		
CERANA MARCO	COMUNE OLGIATEO	0331/608729	0331/379822	territorio@comuneolgiateolona.it	
VALLEGARI SERGIO	COMUNE CASTELLANZA	0331/526264		tecnico@comune.castellanza.va.it	
RAMOLINI ISABELLA	COMUNE DI CASTELLANZA	0331/526217	0331/501049	ecologia@comune.castellanza.va.it	

PROVINCIA di VARESE

SETTORE ECOLOGIA ED ENERGIA

PROT. N° 106389
CLASS. N. 11.14.G. 2007/50001

Varese, 26 SET 2007

OGGETTO: Conferenza ai sensi dell'art. 14 e 14 ter della L. 241/90 e s.m.i.
DELEGA.

IL DIRIGENTE

- Vista la comunicazione della Regione Lombardia del 17.09.2007, con la quale si convoca, per il giorno 3.10.2007 alle ore 10.30 presso la sede medesima, la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 e 14 ter della L. 241/90.

- Considerato che, nell'ambito di tale riunione del 3.10.2007, verrà esaminato il documento "Piano di caratterizzazione delle aree di proprietà AMI," relativo alla sedime industriale, aree interne ed esterne, "ex Montedison" sito nei comuni di Castellanza e Olgiate Olona presentato da AMI Italia S.r.l.

- Dato atto che la riunione della Conferenza del 3 ottobre, ha valenza preliminare e procede alla valutazione del piano di cui sopra mentre con le successive convocazioni si procederà alla conclusione dell'iter procedurale.

- Ritenuto di doversi avvalere della facoltà di delega per la rappresentanza di questa Provincia per la Conferenza di Servizi ex art. 14 ter – comma 6 L. 241/90, così come previsto nel provvedimento presidenziale prot. n. 68038/11.14.G.50001 del 12.06.2002.

D E L E G A

Il Dott. Gianluigi Battagion rappresentare la Provincia di Varese alla Conferenza di Servizi convocata dalla Regione Lombardia, per il giorno 3.10.2007 alle ore 10.30 presso la sede della Regione stessa, oltre che alle successive convocazioni della Conferenza stessa finalizzate alla conclusione dell'iter procedurale relativo alla pratica sopra specificata.

Il Dirigente
(Ing. Susanna Capogna)

Acquisito in sede di Conferenza

EE/NR/gb

REGIONE LOMBARDIA - GIUNTA REGIONALE - QUALITÀ DELL'AMBIENTE

PROVINCIA di VARESE

Oggetto: *procedimento di bonifica in relazione al sito AMI Italia. Conferenza di servizi del 3.10.2007; parere espresso con delega prot. 104389 del 26.09.2007.*

Con riferimento al "Piano della caratterizzazione" – predisposto da ERM Italia S.p.A. e presentato da AMI Italia s.r.l. in data 23.07.2007, in allegato alla relativa istanza ex art. 242 comma 11 – e art. 245, comma 2 del D.lgs 152/06 e le successive integrazioni inviate da ERM in data 28.09.2007, si prende atto che lo stesso riguarda le rimanenti porzioni di sito di competenza AMI (interne ed esterne), ad eccezione dell'Area B in Zona A, già oggetto di caratterizzazione e procedimento separato, come richiesto dalla stessa AMI ed assentito dagli Enti.

in via preliminare si premette che rimangono salve le indicazioni fornite da questa Provincia nell'ambito del parere reso nell'ambito della Conferenza di servizi dell'11 maggio 2007, ovvero:

- si richiede che vengano comunque identificate le aree interessate dai depositi di "ceneri di pirite" – rif. pag. 16 del Pdc -;

- sui rifiuti eventualmente rinvenuti nel corso dei sondaggi, per categorie omogenee, andranno effettuate le seguenti analisi:
  - ex Direttiva 2000/532 CE, recepita con Direttiva del Ministero dell'Ambiente del 9.04.2002 e s.m.i.
  - ex DM 3.08.2005 – ammissibilità rifiuti in discarica -

In relazione allo specifico incontro tecnico tenutosi presso questa Provincia in data 11.09.2007, si richiamano solamente alcuni punti salienti:

- In merito alla colonna di riferimento per la determinazione delle CSC relativamente alle aree "esterne" i competenti Comuni di Castellanza e Olgiate Olona hanno indicato la colonna B per le aree orientali e la colonna A per le aree occidentali.

- Gli Enti, in relazione alla riscontrata presenza di As in falda ritengono prioritaria la ricerca, in ambito di caratterizzazione, della sorgente di contaminazione (primaria o secondaria).

- AMI ha dichiarato che al termine delle attività di caratterizzazione verrà presentata agli Enti una proposta di messa in sicurezza dell'acquifero; nelle more della realizzazione ed attivazione di un'eventuale barriera idraulica, AMI si impegna ad attivare una campagna di monitoraggio ad hoc sull'As con cadenza mensile, a far data dalla metà del mese di ottobre 2007, sui piezometri MW1, MW2 e MW3.

- Con riferimento all'accertata presenza di ceneri di pirite depositate in sito, AMI si è riservata di richiedere specifico parere legale in merito ai disposti di cui all'art. 183 lett. n del D.lgs 152/06, anche in funzione dei quantitativi di materiale che verranno riscontrati in corso di indagine.

REGIONE LOMBARDIA – GIUNTA REGIONALE – QUALITÀ DELL'AMBIENTE

Si prende altresì atto che il sito oggetto di caratterizzazione non è in fase di dismissione pertanto le problematiche logistiche influiranno in modo determinante sulla tipologia e sull'ubicazione dei sondaggi da eseguire, rendendo la definizione del Modello concettuale del sito potenzialmente non esaustiva.
Essendo dunque il sito in attività, si renderà necessario, qualora venisse dismesso, procedere ad un'integrazione di indagine nelle zone in cui la presenza di strutture tecnologiche, serbatoi, edifici etc. di fatto impedisce un'indagine esaustiva delle matrici ambientali. Rimane salva l'eventuale possibilità di stralciare dal procedimento di bonifica le aree esterne al polo chimico, qualora, a fronte delle risultanze della caratterizzazione, ne ricorressero i presupposti.

In conclusione si esprime parere favorevole alle attività previste nel Piano di caratterizzazione presentato da AMI, fatte salve le succitate indicazioni.

Il funzionario delegato
(Dott. Gianluigi Battagion)

REGIONE LOMBARDIA - GIUNTA REGIONALE - QUALITÀ DELL'AMBIENTE

Agenzia Regionale
per la Protezione dell'Ambiente
della Lombardia
Dipartimento di Varese
Via Campigli, 5 - 21100 Varese
Tel. 0332-327.739 - 740 - 745 - 751
Fax 0332-312079 - 313161

ARPA

Acquisito il parere in sede di GL conferenza

U.O. Territorio e Attività Integrate

Cat. 3.6.6. U.O. T.A.I. Pratica n.11700/05
(da citare sempre)

Oggetto: Ditta "Agrolinz Melamine International Italia srl" Corso Sempione 13, Castellanza. Conferenza dei Servizi per l'approvazione del "Piano della caratterizzazione delle aree di proprietà A.M.I. interne e limitrofe al Polo Chimico ex-Montedison – Luglio2007".

Premessa

In data 26.07.2007 è pervenuto allo scrivente Dipartimento il Piano della Caratterizzazione delle aree di proprietà dell'AGROLINZ MELAMINE ITALIA (di seguito AMI) facente parte del "Polo Chimico ex-Montedison di Castellanza e Olgiate Olona (VA).

Il documento è stato redatto dalla società "ERM Italia sede di Milano" per conto di AMI, in conformità all'art. 242, comma 11, del D. Lgs. 152/06 e secondo quanto richiesto in sede di Conferenza dei Servizi tenutasi presso la Regione Lombardia in data 11.05.2007.

Descrizione dell'area

Il polo chimico ex Montedison di Castellanza-Olgiate Olona è attualmente un polo chimico multisocietario condotto da più aziende coinsediate (5 in totale) e si sviluppa su un'area complessiva di circa 256.000 mq.

L'area di pertinenza AMI è di 179.000 mq, circa il 70% della superficie totale, ai quali vanno aggiunti circa 37.000 mq di aree esterne costituite da parcheggi e aree a verde.

Il piano della caratterizzazione in oggetto riguarda pertanto solo le aree di proprietà AMI.

Cartograficamente l'area di studio è localizzata sul foglio A5D4 della CTR della Regione Lombardia. Il sito ha destinazione d'uso industriale ed è ancora attivo.

La superficie piezometrica nell'area di studio evidenzia una direzione di deflusso idrico sotterraneo da NNW a SSE, con quote prossime a 185 m s.l.m. Il gradiente idraulico medio è pari a circa il 6 ‰. La soggiacenza della falda si attesta su valori medi di 35 m dal p.c.

Ai fini della caratterizzazione l'intera area è stata suddivisa in 4 sub-aree denominate area A, area B, area C e area D.

Attività produttiva

L'insediamento produttivo è stato oggetto nel corso del tempo di produzione di vari prodotti chimici, di seguito elencati; alcuni impianti sono tuttora attivi altri sono stati dimessi in date più o meno recenti:
Xilocolla liquida; Xilocolla solida; Formaldeide – Formurea; Gabrocel; Pentaeritrite; Melamina; Urea; Resine poliuretaniche; Esamina; Metanolo; Acido Formico e Acido solforico.

Nell'ambito dello sviluppo del Modello Concettuale del Sito è fondamentale definire le potenziali sorgenti di contaminazione. Sulla base delle attività produttive svolte sul sito, i contaminanti significativi da ricercare nelle matrici ambientali suolo – acque sotterranee sono stati individuati dalla parte nei seguenti:

- Metalli pesanti (screeneng completo);
- Idrocarburi leggeri e pesanti;

REGIONE LOMBARDIA - GIUNTA REGIONALE - QUALITÀ DELL'AMBIENTE

- IPA;
- Fenolo;
- Formaldeide;
- Esametilentetrammina
- Melamina;
- Pentaeritrite;
- Acetaldeide;

Relativamente agli ultimi parametri elencati la normativa vigente non ha fissato dei limiti CSC di riferimento. Inoltre, nella banca dati APAT-ISS non sono riportati i dati chimico-fisici e tossicologici. Per tale motivo la parte, al fine di attribuire dei valori di CSC di riferimento, ha svolto un'AdR di 1° livello per la salute umana in modalità *backward* relativamente alle matrici "suolo superficiale", "suolo profondo" e falda utilizzando come riferimento tecnico il documento "*Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi di rischio assoluta ai siti contaminati, rev. 1*" pubblicato da APAT nel luglio 2006.

I parametri chimico-fisici e tossicologici non riportati nella banca dati APAT-ISS sono tratti dalle seguenti fonti:

- ✓ Internetional Program on Chemical Safety (IPCS);
- ✓ The Euripean Chemicals Bureau: Euripean chemical Substances Information System (ESIS) Risk Assessment Tracking System;
- ✓ The U.S. Department of Energy (DOE): Risk Assessment Information System (RAIS);
- ✓ Tha National Institute for Occupational Safety and Health: Pocket Guide to Chemical Hazards.

Il calcolo dei valori di CSC è stato effettuato utilizzando il software RBCA Tool Kit ver. 1.3 a.

Indagini pregresse

All'interno della proprietà AMI sono state condotte in passato diverse campagne di indagini ambientali finalizzate alla determinazione dello stato qualitativo delle matrici ambientali suolo e acque sotterranee.

Relativamente ai sondaggi sulla matrice suolo sono stati effettuati diversi carotaggi spinti a diverse profondità, che hanno evidenziato superamenti dei valori limite per siti ad uso industriale in riferimento ai parametri "As", "Pb" nella maggior parte dei casi ed in subordine "idrocarburi pesanti", "Cu", "Hg" ed IPA(in un solo punto).

Relativamente alle acque sotterranee le indagini ambientali evidenziano per diversi piezometri valori superiori alle CSC per i parametri "As" e "Mn".

Proposta di caratterizzazione

Nel PdC presentato dalla parte viene proposta l'esecuzione di sondaggi più o meno profondi e di nuovi piezometri posizionati nelle 4 sub-aree (A, B, C, D ed aree esterne) tenendo conto sia delle indagini pregresse, al fine di poter meglio definire lo stato di qualità dei suoli e delle acque sotterranee, sia delle difficoltà logistiche del sito, dovute alla presenza di reti ed utilities a servizio dell'attività produttiva.

Complessivamente è prevista la realizzazione di n. 26 carotaggi spinti alla profondità di 8m; n. 6 carotaggi spinti alla profondità di 4m; 28 microsondaggi spinti alla profondità di 4m; 15 trincee esplorative spinte alla profondità di 3 m; 4 piezometri spinti alla profondità di 40 m e 3 piezometri spinti alla profondità di 60 m.

Sui campioni di terra verranno ricercati i seguenti parametri: metalli pesanti (As, Cd, Cr tot, Cr VI, Hg, Ni, Pb, Cu, Zn); idrocarburi C<12 e C>12; IPA; Fenoli; Clorofenoli; Formaldeide, Anilina, Acetaldeide, Melamina, Pentaeritrite, Esametilentetrammina.

REGIONE LOMBARDIA QUALITÀ DELL'AMBIENTE GIUNTA REGIONALE

Sui campioni di acque verranno invece ricercati i seguenti parametri: metalli pesanti (As, Mn, Hg, Ni, Pb, Cu, Zn, Cd, Cr tot, Cr VI, Fe); idrocarburi totali; Formaldeide, Acetaldeide, Melamina, Pentaeritrite, Esametilentetrammina.

La scelta del set analitico è stata effettuata tenendo conto anche delle attività pregresse e/o comunque effettuate nelle aree limitrofe l'area di studio.

Il Piano della Caratterizzazione prevede anche l'esecuzione di prove tecniche sito-specifiche finalizzate ad un eventuale elaborazione dell'AdR. In particolare saranno eseguite n. 10 prove Lefranc; n. 15 prove granulometriche e rilievi topografici delle testepozzo dei nuovi piezometri.

Osservazioni

Sulla base del documento presentato dalla parte oggetto di valutazione, nonché da quanto emerso nel corso dell'incontro tecnico tenutosi presso la Provincia di Varese in data 11.09.2007 e del sopralluogo condotto nel sito in esame in data 25.09.2007 si formulano le seguenti osservazioni:

a. Il numero dei sondaggi proposti è da ritenersi accettabile al fine di meglio definire l'estensione aerale delle contaminazioni già accertate e congruo al fine dell'investigazione iniziale delle aree non ancora sottoposte ad indagine. Sono stati tuttavia concordati ulteriori 3 sondaggi costituiti da un carotaggio da realizzare nella zona D a valle dei serbatoi dismessi di stoccaggio dell'NH_3 , un carotaggio in prossimità dell'edificio 25 ed un microsondaggio aggiuntivo nel parco serbatoi ubicato in zona B. Relativamente alle profondità dei sondaggi proposti, è stato richiesto alla parte, in sede di sopralluogo del 25.09 il confronto tra le profondità in cui è stata accertata contaminazione e le profondità dei sondaggi proposti al fine di poter definire con maggior precisione anche l'estensione verticale della contaminazione presente;
b. Si approva il modello analitico proposto sui terreni e sulle acque sotterranee con l'aggiunta del parametro "Acroleina" per la matrice terreno; quantomeno nella "zona A".
c. Come richiesto nel corso dell'incontro tecnico del 11.09.2007 si ritiene indispensabile l'attivazione del monitoraggio sulle acque sotterranee da eseguire sui piezometri di valle alla luce dei risultati ottenuti nelle ultime campagne analitiche, che evidenziano una qualità delle acque sotterranee non conforme ai valori di CSC imposti per tale matrice;
d. Relativamente alla proposta di attribuzione dei valori di CSC per le sostanze non normate si comunica che, per quanto riguarda i parametri "Formaldeide" ed "Esametilentetrammina" sono stati recentemente fissati dall I.S.S. i valori di CSC di riferimento. Per quanto concerne i parametri "Melamina", "Acetaldeide" e "Pentaeritrite", questo Dipartimento ha attivato la procedura di richiesta di parere alla sede Centrale dell'ARPA Lombardia ed all'Istituto Superiore di Sanità.
e. In merito alle CSC di riferimento per le aree esterne, i competenti Comuni di Castellanza ed Olgiate Olona hanno indicato nel corso dell'incontro tecnico dell'11.09.2007, la colonna B della Tabella 1 dell'allegato 5 – Titolo V - del DLgs.152/06 per le aree orientali e la colonna A per le aree esterne occidentali.

Per quanto sopra esposto, si esprime ***parere favorevole*** all'esecuzione del Piano della Caratterizzazione, con le seguenti prescrizioni:

1. l'avvio delle operazioni di caratterizzazione dovrà essere comunicato agli Enti con congruo anticipo, per consentire l'attività di vigilanza e di campionamento;

2. relativamente alla determinazione del parametro "idrocarburi" si chiede, in caso di superamento delle CSC la speciazione degli stessi, al fine di un'eventuale elaborazione di Analisi di Rischio;

3. i valori di CSC di riferimento per il parametro "Formaldeide" dovranno essere i seguenti: **2 mg/Kg** per la matrice suolo a destinazione d'uso ind.le e **1 µg/l** per le acque sotterranee, come ~~fissate~~ indicato dall'I.S.S. con nota del 03.05.2006 prot. 22282;

4. i valori di CSC di riferimento per il parametro "Esametilentetrammina" dovranno essere i seguenti: **25 mg/Kg** per la matrice suolo a destinazione d'uso ind.le e **910 µg/l** per le acque sotterranee, come ~~fissato~~ indicato dall'I.S.S. con nota del 31.07.2007 prot. 40944;

5. per le sostanze non normate si procederà con la determinazione analitica, riservandosi in futuro il confronto con limiti di riferimento qualora fissati dall'Ente competente;

6. dovrà essere attivato, a partire dal mese di ottobre 2007, il monitoraggio delle acque di falda a cadenza mensile per la determinazione del parametro "As". Tale monitoraggio dovrà essere effettuato sui piezometri MW1, MW2 ed MW3. I primi campionamenti dovranno essere effettuati in contraddittorio con ARPA. I risultati analitici dovranno essere trasmessi appena disponibili agli Enti. Si rammenta che tale monitoraggio costituisce un presidio di controllo della qualità delle acque sotterranee, in attesa di definire, sulla base delle risultanze analitiche, la necessità di effettuare una proposta operativa di messa in sicurezza dell'acquifero;

7. dovranno essere comunicate le metodiche analitiche ed il nominativo e indirizzo del Laboratorio Chimico di riferimento;

8. la società incaricata delle operazioni di indagine, dovrà garantire la predisposizione di idonei verbali di campo, riportanti: data, ora luogo di campionamento, prelevatore, modalità di conservazione, tempi di consegna al laboratorio di parte. Il Laboratorio individuato dovrà a sua volta procedere alla registrazione del campione, individuare il luogo di conservazione e garantire la corretta conservazione dei campioni fino a completamento dell'iter tecnico-amministrativo della pratica in esame.
   In tal senso, la seconda aliquota a disposizione dell'ente di controllo dovrà essere adeguatamente sigillata;

9. quanto richiesto ai punti 7. e 8. dovrà essere trasmesso al Dipartimento ARPA di Varese preliminarmente all'avvio delle attività di indagine. Se la società incaricata delle operazioni di indagine ed il laboratorio individuato saranno gli stessi che hanno effettuato la caratterizzazione tale prescrizione si intende superata;

10. ARPA effettuerà attività di controllo mediante accertamenti in campo, prelievo di controcampioni di terreno e successiva effettuazione di analisi di controllo;

11. i tecnici Arpa che presenzieranno alle operazioni si riservano di chiedere eventuali modifiche sulla base di elementi e/o osservazioni che emergeranno in campo durante l'esecuzione del piano;

12. copia dei referti analitici sui campioni prelevati, eseguiti dal laboratorio di parte, dovranno essere anticipati al Dipartimento ARPA entro 15 gg dalla data di refertazione del Laboratorio incaricato;

13. l'inizio delle attività di caratterizzazione dovrà essere comunicato al Dipartimento ARPA di Varese, al Comune di Busto Arsizio e alla Provincia di Varese - Settore Ecologia con congruo anticipo (almeno 15 giorni prima dell'avvio delle stesse);

14. a conclusione degli interventi previsti dal piano di caratterizzazione dovrà essere predisposta relazione conclusiva corredata dai certificati analitici. La stessa dovrà essere inviata alla Regione Lombardia, al Comune di Castellanza, al Comune di Olgiate Olona, alla Provincia di Varese e ad ARPA Dipartimento di Varese ;

15. sulla base delle risultanze del Piano di Caratterizzazione, si dovrà procedere agli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006, con particolare riferimento alla predisposizione dell'analisi di rischio sito – specifica secondo i criteri riportati nell'Allegato 1 alla parte V del medesimo decreto nonché ai "criteri metodologici

riportati nelle linee guida APAT. Per tale motivo si prescrive già da ora la determinazione dei seguenti parametri sito-specifici su una quota appropriata di campioni: residuo a 105° C; umidità, foc (frazione carbonio organico), densità (porosità). Dovrà essere altresì determinata la quota di soggiacenza della falda, la direzione di flusso, la permeabilità, la trasmissività, il gradiente idraulico e lo spessore dell'acquifero. Si prescrive inoltre l'esecuzione su una quota parte dei campioni di terreno del test di cessione per la determinazione del coefficiente di distribuzione "Kd";

16. ARPA ricorda che, a seguito di delibera nr. III/58 del 19.12.2006 del C.d.A. dell'ARPA, le attività connesse al controllo ed alla validazione dei dati forniti dalla parte sarà addebitata al richiedente e/o proprietà secondo il vigente tariffario dell'ARPA medesima.

Il Responsabile dell'Istruttoria p.c. Rosa Angela Marin

Il Responsabile del Procedimento p.a. Pasqualino Marinaro

REGIONE LOMBARDIA - GIUNTA REGIONALE - QUALITÀ DELL'AMBIENTE

CITTÀ DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

UFFICIO ECOLOGIA

CAP. 21053
C.F. 00252280128
☎ 0331/526111
FAX: 0331/501049

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Generale Qualità dell'Ambiente
Unità Organizzativa Attività Estrattive e di Bonifica
Si presente copia, composta di n. 20 fogli
per n. 20 facciate totali è conforme
all'originale emesso da questa Unità Organizzativa
Milano, li 19 OTT. 2007
d'ordine del
DIRIGENTE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA
il funzionario delegato

Prot. n° 22734

Li, 1 ottobre 2007

Al Spett.le Regione Lombardia
U.O. Attività Estrattive e di Bonifica
Via Taramelli 12
20124 MILANO

OGGETTO: **-Piano della caratterizzazione delle aree di proprietà AMI all'interno del polo ex Montedison- Luglio 2007- Parere**

Con riferimento alla nota della Regione Lombardia del 17/09/07 con la quale viene convocata la Conferenza di servizi di cui all'art. 14 legge 7/08/1990 n. 241 e art. 7 della L.R. 1/2005 per l'approvazione del documento "Piano della Caratterizzazione delle aree di proprietà AMI, interne e limitrofe al Polo Chimico ex Montedison – Luglio 2007" presentato dalla società Agrolinz Melanine International Italia S.r.l. in data 25/07/07 pr. N. 17416, esaminato il documento e la relazione dell'incontro tecnico tenutosi in Provincia di Varese l'11 settembre scorso, per quanto di competenza si esprime parere favorevole all'esecuzione del piano e si ribadisce la richiesta di:

- inserire tra le sostanze da ricercare nelle matrici ambientali lo Zolfo ed il Ferro.
- l'esecuzione di un'indagine e un monitoraggio sui pozzi dell'acquedotto comunale ad uso potabile per verificare la presenza di Arsenico.

Infine si ricorda che, qualora successivamente all'approvazione del piano di caratterizzazione si dovessero effettuare interventi di implementazione o subentro nei cicli produttivi all'interno del Polo Chimico, in base all'art. 31 delle vigenti N.T.A. del Piano Regolatore Generale di Castellanza, è necessaria la redazione di un piano di recupero industriale esteso all'intero perimetro con il quale dovranno essere valutati e posti in essere interventi di tutela, mitigazione e valorizzazione ambientale.

Si richiede inoltre alla Regione Lombardia di rendersi parte attiva per la convocazione di un incontro con tutti i soggetti interessati affinché le verifiche siano estese all'intera area del Polo Chimico.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
Arch. Sergio Callegari

REGIONE LOMBARDIA - GIUNTA REGIONALE - QUALITÀ DELL'AMBIENTE